



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

**SCIENZE GIURIDICHE E CRIMINOLOGICHE
PER LA SICUREZZA E L'INTELLIGENCE**

LM SC-GIUR Classe delle lauree magistrali in Scienze Giuridiche

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. <u>Presentazione del corso</u>
2.	REFERENTE	Prof. Roberto Flor (Ordinario di diritto penale, Università di Verona). Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COMITATO DIDATTICO E DI GESTIONE	Prof. Roberto Flor (Ordinario di diritto penale, Università di Verona). In prima applicazione, il Corso di Studio è gestito da un Comitato Didattico e di Gestione, composto da 6 membri dell'Università di Verona indicati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e da 6 membri dell'Università di Trento, indicati dal Preside del Dipartimento della Facoltà di Giurisprudenza di Trento. Il Comitato Didattico e di Gestione nomina al proprio interno un Presidente. Superata la fase di prima applicazione sarà costituito un Collegio didattico del Corso di studio interateneo, la cui composizione, organizzazione e funzionamento sono disciplinati dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università sede amministrativa. Parimenti vengono indicati due referenti per le questioni amministrative, uno per ciascun Ateneo. Il Comitato Didattico e di Gestione provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo. Il Comitato termina le proprie funzioni al momento dell'attivazione del Collegio Didattico del corso.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corso di Studio Giurisprudenza <u>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza</u>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente. Le/I docenti sono tenute/i ad assicurare un minimo di due ore settimanali per il ricevimento delle/degli studentesse/studenti, secondo un calendario predisposto annualmente, entro il 30 settembre, approvato dal Presidente del Collegio di Giurisprudenza e comunicato alle/agli studentesse/studenti mediante pubblicazione sul sito Web. Durante i periodi dedicati agli esami (di profitto e di laurea), le vacanze estive e invernali i ricevimenti delle/degli studentesse/studenti sono sospesi.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona

8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Scienze Giuridiche
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	<i>Mista</i> Il Corso di Studio è erogato in modalità mista, in presenza e a distanza, con attenzione particolare allo studente lavoratore a cui sono offerte soluzioni organizzative dedicate (registrazione delle lezioni). La didattica a distanza non supererà i 2/3 (due terzi) dei CFU complessivi. Tutti gli insegnamenti prevedono l'erogazione di almeno un credito formativo in modalità a distanza. In relazione ai contenuti specifici, alcuni insegnamenti o moduli di insegnamento potranno essere interamente erogati a distanza. Sono annualmente determinati gli insegnamenti che sperimentano modalità didattiche completamente a distanza, tenuto conto delle esigenze delle/degli studentesse/studenti, nel rispetto delle finalità generali soddisfatte nell'orario delle lezioni. Per tutte le lezioni a distanza, viene resa disponibile la relativa registrazione. Le modalità didattiche adottate sono indicate nel syllabus di ciascun insegnamento
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente. È facoltà della/del singola/o docente stabilire una durata di pubblicazione inferiore che verrà dalla/dal docente stessa/o espressamente indicata nella pagina dell'insegnamento.
13.	ACCESSO	<i>Libero</i>
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Per essere ammessi al CdS è necessario essere in possesso di una laurea conseguita nelle classi ex DM 270/2004 in: Scienze giuridiche (L-14); Giurisprudenza (LMG/01); Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36); Servizio sociale (L-39); Sociologia (L-40); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18). Ovvero nelle corrispondenti classi ex DM 509/1999: 02 Scienze dei servizi giuridici, 31 Scienze giuridiche; 22/S Giurisprudenza; 19 Scienze dell'amministrazione, 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, 28 Scienze economiche, 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 6 Scienze del servizio sociale; nonché nelle corrispondenti lauree quadriennali in Giurisprudenza, Economia e commercio, Economia aziendale, Scienze politiche. Per gli studenti provenienti da corsi di studio esteri, occorre essere in possesso di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo. Gli studenti provenienti da diverse classi di laurea, potranno accedere al corso di laurea magistrale, a condizione che abbiano comunque conseguito almeno 18 CFU in uno o più dei settori IUS (ex GIUR) nel loro complesso e 42 CFU in uno o più settori SPS/12 (ex GSPS-07/B), INF/01 (ex INFO-01/A), MED/18 (ex MEDS-06/A), MED/43 (ex MEDS-25/A), SECS-P/07 (ex ECON-06/A), M-PSI/05 (ex PSIC-03/A), SECS-S/03 (ex STAT-02/A), M-FIL/03 (ex PHIL-03/A), MED/43. Gli studenti devono possedere una conoscenza di base della lingua inglese, attestata dal superamento di esami universitari, superati anche con valutazione di idoneità nel percorso triennale, ovvero sostenuti e superati al di fuori del percorso curriculare, ovvero attestata mediante certificazioni linguistiche

		rilasciate da strutture extrauniversitarie di livello pari o superiore a B1. In mancanza di tali requisiti, l'ammissione è subordinata alla verifica della conoscenza della lingua inglese nell'ambito della verifica della preparazione personale. Requisiti richiesti
16.	ISCRIZIONI	Modalità di iscrizione
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU/6 ORE - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU/12 ORE - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU/25 ORE

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano Didattico
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". Insegnamenti
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. Non sono previste propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Il corso non prevede sbarramenti.
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Le attività che consentono l'acquisizione dei crediti riservati alle attività formative a libera scelta della/o studentessa/studente sono le seguenti: • Un insegnamento previsto nell'elenco delle attività formative (lett. d) allegato al piano didattico del corso di laurea in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence; • Un insegnamento attivato nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche (lauree magistrali e laurea magistrale a ciclo unico, 4° e 5° anno, solo insegnamenti in ambito "r"). Un insegnamento previsto dall'Offerta Formativa di Ateneo, non impartito nell'ambito dei corsi di studio afferenti al Dipartimento: il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà subordinato alla preventiva presentazione di coerenti programmi formativi valutati dalla Commissione istruttoria per la didattica e approvati dal Collegio didattico. • Attività formative organizzate dai singoli docenti del Collegio didattico o del Dipartimento di Scienze Giuridiche: previa approvazione del Collegio ad esse verrà attribuito, dopo un'apposita verifica, un credito per ogni 6 ore di frequenza obbligatoria; • Attività formative che implicano la partecipazione a convegni o seminari organizzati sotto il "logo" del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dell'Ateneo: devono essere preventivamente approvate dal Collegio didattico indicando un docente di riferimento del Collegio didattico ovvero del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Un credito per ogni giornata di convegno o di seminario si acquisisce dopo apposita verifica che dimostri l'avvenuta fruizione culturale del tema del convegno o del seminario. Ulteriori attività formative
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Laboratori (F) Le attività di laboratorio, finalizzate alla professionalizzazione della/o studentessa/studente, sono organizzate anche con il supporto di portatori di interesse e professionisti qualificati. Ulteriori attività formative Tirocini e stage Le attività di tirocinio e stage sono finalizzate a far acquisire alla/o studentessa/studente una conoscenza diretta in settori di particolare attività per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche di interesse professionale. Le attività di cui sopra sono svolte sotto la diretta responsabilità di una/un singola/o docente presso studi professionali, enti della pubblica amministrazione, aziende accreditate dall'Ateneo veronese o trentino.

		I crediti maturati in seguito ad attività di tirocinio e stage saranno attribuiti secondo quanto disposto nel dettaglio dal “Regolamento d’Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati negli stage universitari” vigente. Le attività di stage possono altresì essere svolte nella forma di project-work sotto la diretta responsabilità di una/un singola/o docente o di una/un esperta/o del settore incaricata/o dal Collegio didattico. Il Collegio didattico approva la richiesta da parte della/o studentessa/studente di effettuare il project-work. Riconoscimento crediti per attività lavorativa I lavoratori e le lavoratrici impiegati nel settore pubblico e privato, compresi i liberi professionisti (ad esempio avvocati, commercialisti ecc.) possono ottenere il riconoscimento di alcuni CFU di stage a fronte dei propri anni di anzianità di servizio. Viene riconosciuto 1 credito ogni 2 anni continuativi di servizio, per un massimo di 12 crediti. Per gli studenti e le studentesse iscritti al programma “PA 110 e lode” e per i dipendenti e le dipendenti delle forze dell’ordine, tale riconoscimento è automatico, mentre per chi lavora nel settore privato deve essere preventivamente verificata la congruità delle mansioni svolte con gli obiettivi formativi e il profilo professionale della laurea magistrale <u>Tirocini e stage</u> Conoscenze linguistiche Il Collegio didattico attribuisce 3 CFU alle/agli studentesse/studenti in possesso del Livello B2 di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo dell’Università degli Studi di Verona, e alle/agli studentesse/studenti che abbiano superato l’esame dell’insegnamento di lingua straniera attivato nell’ambito del Corso di studi. Le modalità di verbalizzazione delle certificazioni di conoscenza di una lingua straniera rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo dell’Università degli Studi di Verona sono definite mediante delibera del Collegio didattico. L’eventuale riconoscimento di crediti per la conoscenza di lingue straniere non espressamente previste sarà sottoposto, previa presentazione di apposita richiesta alla/al Presidente del Collegio didattico, alla valutazione e approvazione del Collegio. Gli studenti che hanno conseguito una competenza linguistica di livello B2 o superiore nell’ambito del proprio percorso di laurea triennale possono svolgere il percorso formativo “Legal English” in modalità e-learning attivato dal Collegio Didattico.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell’Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l’iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell’ambito dell’offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su <u>www.univr.it/pianidistudio</u> <u>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/piani-di-studio/compilazione-del-piano-didattico-giurisprudenza</u>
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studio dell’anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	<i>Non obbligatoria</i>

29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università, i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio. Il servizio tutorato è gestito da tutor selezionati dal Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio. Il Gruppo di Gestione AQ provvede, durante il corso dell'anno, a monitorare costantemente l'attività di tutorato. Le/I tutor collaborano con il Gruppo di Gestione AQ nelle iniziative di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Open Day). Le/I tutor offrono supporto e consulenza alle/agli studentesse/studenti, in particolare del primo anno, oltre che negli orari di apertura dell'aula tutor anche via mail e telefono. Vengono fornite indicazioni riguardanti l'inserimento nella vita universitaria, la partecipazione alle attività formative, la gestione dello studio, pur senza entrare nel contenuto dei singoli insegnamenti. È istituita la figura della/del “docente tutor” per ciascuno studente. I “docenti tutor” sono individuati fra tutti i docenti componenti il Collegio di Giurisprudenza e afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche. Sono attivate le seguenti figure di “docente tutor”: A) Docenti Tutor all'ingresso - Il docente tutor interviene, a richiesta dei singoli studenti affidatigli, concorrendo alla costruzione del loro percorso accademico nonché a una più rapida familiarizzazione con l'ambiente universitario e con le specifiche modalità di organizzazione dei tempi e dei metodi di studio che questo prevede; B) Docenti Tutor per studenti fuori corso - La finalità specifica del tutorato è di favorire il completamento del corso di studi e il conseguimento del relativo titolo di laurea; la competenza viene, a tal fine, affidata al Gruppo di Gestione AQ, che adotta i provvedimenti organizzativi necessari. Il tutorato è affidato, inoltre, anche agli studenti iscritti al Corso di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei, che hanno già un'approfondita formazione giuridica. È un servizio gratuito attivato dalla Facoltà di Giurisprudenza di Trento. https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/tutorato-per-studentesse-e-studenti-giurisprudenza
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/passaggio-di-corso-giurisprudenza https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/trasferimento-da-o-ad-altro-ateneo-giurisprudenza
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. Le/gli studentesse/studenti che chiedono il trasferimento al Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence da Corsi di Laurea magistrale della stessa Classe (LM SC-GIUR) di altre Università per essere iscritti ad un anno successivo al primo debbono aver superato la metà degli esami previsti dal piano degli studi. Il Collegio didattico riconosce i crediti e convalida gli esami relativi a discipline insegnate presso i Corsi di Laurea magistrale della Classe LM SC-GIUR di

		altre Università che abbiano uno sviluppo in crediti-ora o un numero di ore di lezione almeno equivalente ai corrispondenti insegnamenti impartiti nel Corso di studi. Il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami relativi a discipline insegnate in Corsi di studi di altri Dipartimenti o Università sono subordinati ad una integrazione, salvo diversa deliberazione del Collegio didattico. Le modalità di integrazione o l'eventuale dispensa dalla stessa sono deliberate su proposta della/del docente interessata/o. In ogni caso il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami presuppone che la disciplina da integrare abbia uno sviluppo in crediti-ora o un numero di ore di lezione almeno equivalente ai corrispondenti insegnamenti impartiti nel Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence. Il voto riportato negli esami per i quali venga riconosciuta la necessità di integrazione risulta dalla media del voto riportato nell'esame con quello conseguito nell'integrazione. https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/riconoscimento-crediti-per-carriera-pregressa-giurisprudenza
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Sette appelli ordinari, cui si aggiungono due appelli straordinari. Appelli ordinari 3 appelli nella sessione invernale 3 appelli nella sessione estiva 1 appello nella sessione autunnale Appelli straordinari 1 appello a fine ottobre/inizio novembre (Prove parziali 12 CFU - Prove finali 6 CFU del periodo 1A) 1 appello a fine marzo/inizio aprile (Prove parziali 12 CFU - Prove finali 6 CFU del periodo 2A – appello riservato ai fuori corso)

34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES) Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <i>Inserire eventuali ulteriori indicazioni specifiche sulle misure previste dal CdS per studenti con DSA/BES/disabilità, in particolare per attività professionalizzanti (es. tirocini). Le informazioni possono essere collocate in una pagina web dedicata, richiamata tramite link.</i> Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”) Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. Iscrizione ai corsi singoli È possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. Studente – atleta possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva. Progetto Panopto for workers Per favorire la continuità didattica per studentesse e studenti lavoratori che non possono frequentare regolarmente, il progetto prevede l'accesso a materiali didattici dedicati, tra cui le video-registrazioni delle lezioni. Lo status di studentessa o studente lavoratore viene concesso a coloro che possono certificare lo svolgimento di una attività lavorativa che occupa continuativamente una parte della giornata o della settimana lavorativa.
35.	PROVA FINALE	L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua italiana o in inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dalla/o studentessa/studente sotto la guida di una/un relatrice/relatore e dovrà manifestare la maturità critica, corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di una/un docente

	relatrice/relatore, su un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum prescelto dalla/o studentessa/studente. Nella tesi la/o studentessa/studente deve dimostrare padronanza linguistica e concettuale, delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi. La tesi può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione. La/il docente relatrice/relatore assegna l'oggetto della tesi almeno sei mesi prima della data di inizio della sessione in cui si sostiene l'esame di laurea. A tal fine la/o studentessa/studente deve depositare presso la competente struttura didattica, entro il termine predetto, apposito modulo, contenente l'indicazione del tema, sottoscritto dalla/dal docente. La/Il Presidente del Collegio di Giurisprudenza nomina, almeno quindici giorni prima della discussione: • un'apposita Commissione, composta di almeno cinque componenti e presieduta dalla/dal Presidente del Collegio didattico o, in sua assenza, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dalla/dal professoressa/professore di ruolo di più alto grado accademico; • una/un correlatrice/correlatore della tesi, su proposta della/del relatrice/relatore, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione, su proposta della/del relatrice/relatore, formula un giudizio espresso in voti da 66 a 110/110mi. I punti disponibili per la valutazione della Commissione sono al massimo 10, che si aggiungono al punteggio risultante dalla media ponderata degli esami sostenuti approssimata per eccesso (l'arrotondamento al punto superiore si applica a partire dall'eccedenza da 0,50 rispetto al punto inferiore - es: 100,50=100; 100,51=101). I 10 punti disponibili sono attribuiti nel seguente modo: 1) da 0 ad 8 punti per il giudizio sulla tesi e sulla relativa discussione; 2) 1 punto per ciascuna delle seguenti note di merito, fino a un massimo di 2 punti, da aggiungersi al punteggio guadagnato sub 1), anche se inferiore a 8: a) la/o studentessa/studente ha discusso la tesi in corso (a tal fine, nel computo della durata del corso di studi non si tiene conto dell'eventuale periodo di permanenza all'estero nel quadro del programma Erasmus o di altri programmi di scambio equivalenti qualora la/o studentessa/studente abbia così conseguito i crediti previsti per il mantenimento della borsa di mobilità assegnata ovvero abbia effettuato all'estero, nell'ambito dei programmi predetti, ricerche per la tesi di laurea); b) la/o studentessa/studente ha elaborato e discusso la tesi in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco; c) la/o studentessa/studente ha conseguito almeno 3 lodi. d) la/il relatrice/relatore attesta che l'elaborato finale è stato redatto in collegamento, per tema o metodo o dati utilizzati, ad un'attività di stage di almeno 6 CFU, inserita nel piano degli studi; e) la/o studentessa/studente ha partecipato al programma Erasmus, conseguendo i crediti previsti per il mantenimento della borsa di mobilità assegnata. f) la/il relatrice/relatore attesti che l'elaborato finale sia stato redatto in collegamento, per tema o metodo o dati utilizzati, ad un laboratorio o ad un corso sulle competenze trasversali, inserito nel piano degli studi. La/o studentessa/studente ha diritto al riconoscimento di soli due punti aggiuntivi, a prescindere dal fatto che si sia distinta/o per più note di merito. Alla/al candidata/candidato che ottiene il massimo punteggio (110/110mi) può, all'unanimità, essere attribuita la lode. Prova finale https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/sessioni-di-laurea-giurisprudenza
--	---

		https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/progetto-tesi-attivita-di-supporto-alla-redazione-delle-tesi-di-laurea
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Esami di profitto e commissioni esami di profitto Ciascuno degli insegnamenti si conclude con un esame, che la/o studentessa/studente sostiene, negli appelli previsti dal calendario accademico del Corso di studi, alla presenza di una Commissione, composta dalla/dal docente ufficiale dell'insegnamento, che la presiede e da almeno un'altra/o Professoressa/Professore, o Ricercatrice/Ricercatore, o cultore della materia. Qualora la Commissione sia composta dalla/dal Presidente e da due o più componenti, può articolarsi in sottocommissioni costituite dalla/dal Presidente e da una/un componente. La/il Presidente del Collegio didattico procede alla nomina delle Commissioni d'esame e degli eventuali cultori della materia entro la prima sessione di esami del nuovo anno accademico. La Commissione formula il proprio giudizio attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento. L'esame può svolgersi in un'unica prova come colloquio o prova scritta. Le prove scritte possono avere anche il solo valore di elementi di valutazione e non quello di preclusione del colloquio. Le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora l'insegnamento sia suddiviso in moduli o unità logistiche è prevista una sola prova verbalizzante; sono tuttavia consentiti accertamenti per ciascun modulo o unità logica nell'ambito delle sessioni ordinarie degli esami. Non esiste un numero massimo di esami di profitto che la/o studentessa/studente può sostenere nelle singole sessioni. La procedura di verbalizzazione degli esiti degli esami si svolge completamente on line. La/il Presidente della Commissione d'esame è inoltre tenuta/o a completare la procedura di verbalizzazione entro 20 giorni dalla data dell'appello, mediante l'apposizione della propria firma digitale. Laurea <i>magistralis honoris causa</i> Il Collegio didattico può annualmente proporre la concessione di non più di due lauree magistrali honoris causa a studiose/i insigni e esponenti delle istituzioni pubbliche e private che si siano distinte/i particolarmente in attività scientifiche o in concrete realizzazioni e che abbiano avuto, con il Collegio stesso, un significativo collegamento. Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero La/o studentessa/studente che intende seguire un insegnamento presso una Università o Istituto di istruzione universitaria di uno Stato estero, nell'ambito di programmi internazionali o sulla base di rapporti convenzionali di scambio con altre università, deve attenersi agli appositi Regolamenti e Bandi emanati dall'Ateneo. La/o studentessa/studente che abbia frequentato le attività didattiche di cui al precedente paragrafo otterrà il riconoscimento degli esami superati ed il voto di questa convertito in trentesimi nei tempi e secondo le modalità previste dall'Ateneo. Del periodo di permanenza all'estero nell'ambito dei programmi internazionali si tiene conto anche ai fini di stabilire il punteggio dell'esame di laurea, nei limiti e con le modalità previste nel presente regolamento. Per le modalità di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero si rimanda a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/erasmus-e-altre-esperienze-allestero-giurisprudenza